

FONDAZIONE RESIDENZA DEL BOSCO – SOMMARIVA DEL BOSCO

PROTOCOLLO DI VISITE PARENTI/VISITATORI E USCITE DI OSPITI

PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA RETE TERRITORIALE

Il presente documento viene prodotto in conformità con l'Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021, D.L. 22/04/2021 n.52, D.L.18/05/2021 n. 65 e D.G.R. 21/05/2021 n. 30 cui si invita a fare riferimento.

Le misure di seguito riportate sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite agli ospiti e le uscite programmate degli stessi ed è condizione indispensabile garantirne l'adesione ed il rispetto sottoscrivendo il patto di condivisione del rischio per poter procedere.

Con l'obiettivo di garantire comunque la massima sicurezza possibile la Direzione Sanitaria ha il dovere di adottare tutte le misure necessarie a prevenire la trasmissione di infezione da SARS-CoV-2 considerando la presenza di eventuali focolai epidemici con insufficiente controllo all'interno della struttura ed il grado di rischio epidemiologico territoriale. Resta quindi inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate anche in senso più restrittivo.

Qualora in struttura fossero presenti ospiti positivi al Covid-19 le visite saranno consentite solo se sarà possibile garantire, a giudizio della Direzione Sanitaria, una netta separazione strutturale e/o organizzativa.

Si precisa che qualora le modalità di seguito riportate non possano essere applicate per qualsiasi giustificato motivo, compreso la mancanza dei requisiti di sicurezza richiesti da parte dei visitatori e/o degli ospiti, valgono le indicazioni dell'ultimo protocollo di struttura (visita in apposito box con barriera) e che resta sempre in vigore la modalità della videochiamata.

In coerenza con il protocollo Covid-19 della struttura non è comunque consentito l'ingresso in caso di visitatore con sintomi o condizioni di rischio come da scheda triage (check-list) verificata prima dell'ingresso in struttura.

E' cura della struttura offrire a tutti la stessa possibilità di visita compatibilmente con la disponibilità di personale.

MODALITA'/PROCEDURA

Per la gestione della procedura la struttura si avvale della collaborazione del proprio personale, in base alle competenze, e di volontari, tutti adeguatamente formati sui compiti richiesti.

L'ingresso è consentito di norma a non più di due visitatori per ospite per visita preferibilmente dello stesso entourage/nucleo familiare ed è sconsigliato l'accesso ai minori di anni 6.

Sono state individuate tre possibili postazioni, indicate nell'allegata planimetria, scelte dal personale incaricato in base alle condizioni climatiche e dell'ospite, privilegiando comunque quelle all'aperto, e garantendo sempre il distanziamento in tutte le operazioni. Nella planimetria ed in loco sono indicati i servizi igienici disponibili per i visitatori che dopo l'uso dovranno igienizzare con ipoclorito 0.5%, mantenendo sempre aperta la finestra per una adeguata areazione.

Le tre postazioni (postazioni a) all'aperto sono state individuate nel giardino interno del Reparto denominato Largo Vanni. Qualora le postazioni dovessero essere trasferite sotto la pensilina fronte camera mortuaria si dovranno osservare le delimitazioni individuate con stikers sul pavimento (postazioni a1) così come, se dovessero essere trasferite o installate nel locale palestra al piano terra; in quest'ultimo caso si dovrà mantenere il più possibile l'apertura di porte, finestre e vetrate (postazioni a2).

NOTA BENE: qualora le postazioni debbano essere ricollocate l'operatore presente, eventualmente con l'aiuto di familiare/visitatore, provvedere singolarmente a trasferire la postazione in modo da garantire sempre durante l'operazione il distanziamento ed evitare assembramenti/affollamenti

NOTA BENE: procedere alla sanificazione delle attrezzature usate con particolare attenzione alle superfici e agli elementi che vengono toccati frequentemente (tavolo, sedia, maniglie, interruttori, corrimano, ecc.)

1- APPUNTAMENTO TELEFONICO

Il visitatore contatta telefonicamente la struttura, preferibilmente in un arco di tempo definito dalla direzione, e riceve tutte le informazioni necessarie ad attuare correttamente la procedura, oltre a data ed ora dell'appuntamento che vengono gestite in modo da evitare assembramenti.

2- INGRESSO IN STRUTTURA

- a. E' vietato l'accesso ai reparti di degenza
- b. Ingresso solo dal cancello di Via Alasia percorrendo il cortile interno, seguendo le indicazioni e senza deviare dal percorso previsto
- c. Per poter avere accesso il visitatore deve indossare esclusivamente e correttamente la mascherina FFP2 (coprire naso, bocca e mento) per tutta la durata della visita. Non sono ammesse mascherine con valvola, chirurgiche o di comunità.
- d. Verifica del possesso di valida Certificazione Verde (ad oggi prima dose di vaccino da almeno 14 giorni o ciclo vaccinale completo da almeno 14 giorni ed entro i 9 mesi o guarigione da Covid-19 entro i 6 mesi o esito negativo di test antigenico rapido o molecolare effettuato nelle 48 ore precedenti la visita). Il test antigenico rapido può essere eseguito gratuitamente presso gli hot spot delle Aziende Sanitarie a fronte di autocertificazione di programmata visita a parente ospite della struttura (modulo disponibile presso i centri stessi e qui allegato unitamente a stralcio di comunicazione dell'ASL CN2 su elenco hot spot e modalità procedurali). Infine il tampone antigenico rapido può anche essere eseguito in struttura prima dell'ingresso, se concordato al momento della prenotazione telefonica e compatibilmente con la disponibilità di personale e di tamponi antigenici riservati ai Familiari/Caregiver, senza dover ridurre quelli necessari per lo screening periodico degli Ospiti e Operatori e per le altre pratiche di valutazione del rischio.

n.b. Il possesso della certificazione verde prevista non esclude il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio, ivi inclusa l'attuazione del programma di screening ad operatori ed ospiti.

- e. Igienizzazione delle mani con dispenser collocati nelle sedi indicate da apposita cartellonistica (prima di accedere all'area visite).
- f. Compilazione della scheda triage (check-list) con rilevazione della temperatura con termometro senza contatto; accesso, dopo la registrazione, solo se triage negativo (assenza di sintomi e di contatti a rischio) e temperatura corporea $\leq 37,5^\circ$.
- g. Registrazione e trasmissione all'ASL dei dati (archiviati per 14 giorni) nel rispetto della normativa in vigore e segnalazione al SISP territoriale di eventuale positività al tampone antigenico eseguito dalla struttura
- h. Firma del Patto di Condivisione del Rischio e consegna della scheda informativa sui comportamenti da tenere

- i. Utilizzo del percorso esclusivo e della sede dell'incontro indicati con cartellonistica e nell'allegata planimetria, con netta separazione dagli spazi utilizzati per altre finalità.
- j. Mantenere il distanziamento interpersonale e seguire le indicazioni comportamentali indicate da apposita cartellonistica posizionata nella sede dell'incontro
- k. Utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti
- l. Ai volontari vengono applicate le stesse disposizioni previste per i visitatori
- m. Su autorizzazione della Direzione Sanitaria sono possibili, se richiesti, incontri individuali con il ministro di culto nel rispetto delle norme di prevenzione e con le stesse norme previste per i visitatori.

3 - DURANTE LA VISITA

- a. L'ospite indossa filtrante FFP2, se tollerato, a cura della struttura.
- b. Il visitatore deve mantenere il distanziamento di almeno 1 metro con l'ospite e di 2 metri con altri eventuali visitatori contemporaneamente presenti in base allo scenario epidemiologico di rischio, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale.
- c. Divieto di prestare assistenza, contatto fisico e scambiare gesti di affetto salvo eventuali deroghe autorizzate dalla Direzione Sanitaria. Il contatto fisico tra visitatore/familiare e ospite/paziente può essere preso in considerazione in particolari condizioni. L'interazione con contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso di valida certificazione verde COVID -19 e di ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi fatte salve diverse motivate indicazioni della Direzione Sanitaria.
 - a. Non è consentito lo scambio diretto di pacchi, borse, alimenti; questi vengono presi in consegna dall'operatore, igienizzati e messi in quarantena per 72 ore e poi consegnati all'ospite: quindi non devono contenere alimenti deperibili. Gli alimenti devono essere tracciabili per la data di scadenza.
 - b. L'incontro può avere una durata massima di 30 minuti per poter consentire una adeguata rotazione di tutti i parenti
 - c. L'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le occasioni nelle quali si tocca il viso o si entra in contatto con oggetti che si sono portati dall'esterno e, in particolare, prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
 - d. Utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti
 - e. Un operatore deve assistere, a disposizione per ogni necessità, nel rispetto della privacy
 - f. Su autorizzazione della Direzione Sanitaria sono possibili visite in camera di degenza per situazioni particolari (vedi protocollo Covid-19)
 - g. Aerare adeguatamente ed igienizzare gli arredi e gli ambienti (se all'interno) dedicati dopo ogni visita, con particolare attenzione alle superfici e agli elementi che vengono toccati frequentemente (tavolo, sedia, maniglie, interruttori, corrimano, ecc.).

4 - DOPO LA VISITA

- a. Igienizzare (sia Ospite che Visitatore/Familiare) le mani prima di lasciare la postazione

- a. Lasciare la struttura mantenendo il distanziamento
- b. Segnalare tempestivamente alla Direzione la comparsa di sintomi sospetti per Covid-19 o la sua diagnosi confermata nei 10 giorni successivi

RIENTRI IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE

- a. L'evento va valutato individualmente a cura della Direzione Sanitaria in base alla stabilità clinica del residente e del suo livello di autonomia e fragilità
- a. Deve essere individuato il familiare (o legale rappresentante) che risponda agli stessi requisiti richiesti per i visitatori (Green Pass, triage negativo, firma del Patto di condivisione)
- b. La stessa persona si assume la responsabilità di adottare tutte le precauzioni in termini di contatti con distanziamento, igiene, protezione respiratoria al di fuori della struttura e deve selezionare una bolla sociale fra le persone in possesso di Green Pass e prive di sintomi/febbre o di contatti a rischio che possono entrare in relazione con l'ospite
- c. Vengono concordate data ed ora di uscita e rientro
- d. Al rientro il parente (o legale rappresentante) relaziona con apposita autocertificazione su eventuali criticità verificate durante la permanenza al di fuori della struttura
- e. In considerazione di quanto indicato dall'ISS Rapporto COVID-19 n.4/2021 rev. del 13.03.2021 in cui si dichiara che "non è ancora noto quanto i vaccini proteggano le persone vaccinate anche dall'acquisizione dell'infezione ..." e "dei dati piuttosto frammentari sulla capacità neutralizzante nei confronti delle VOC di sieri ottenuti dopo la vaccinazione con i preparati al momento autorizzati" (pag 5) così come "per nessuno dei vaccini in utilizzo è nota al momento la durata della protezione ottenuta con la vaccinazione" (pag 6) e di quanto indicato dalla D.G.R. n. 30 del 21.05.2021 che fa "salve ulteriori misure ritenute utili ai fini della prevenzione del contagio dal Direttore sanitario/Responsabile della Struttura" la Direzione Sanitaria o di Struttura di conseguenza, in base al rischio Covid-19 verificatosi, decide se isolare l'ospite per 7 giorni o sottoporlo a stretta sorveglianza clinica per lo stesso periodo.

USCITE/RIENTRI PER VISITE SPECIALISTICHE, ACCERTAMENTI, ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO O RICOVERO

Preso atto che

- la copertura vaccinale anti Covid-19 fra gli ospiti ed operatori della struttura ha raggiunto una percentuale superiore al 95%,
- che la situazione epidemiologica locale sta progressivamente migliorando,
- che la copertura vaccinale fra gli operatori sanitari della ASL è pressoché completa,
- che sta crescendo il numero di persone vaccinate nella popolazione generale,
- si può presumere, pur nella attuale impossibilità della garanzia assoluta, che il rischio di diffusione del virus fra gli ospiti in occasione degli accessi in ospedale o in altre strutture del SSN o private per consulenze, accertamenti o prestazioni di pronto soccorso possa essere minimo, confidando anche che il personale addetto al trasporto e le sue modalità siano rispettose delle norme di contrasto al contagio.
- resta comunque prioritaria la valutazione del Medico Curante/Continuità Assistenziale/118 sullo stato di necessità della prestazione e sulla possibilità di proroga.

Di conseguenza questa struttura adotta la seguente procedura:

- a) in uscita l'ospite viene valutato per l'assenza di sintomi e viene fornito di filtrante FFP2 con le indicazioni per un suo corretto utilizzo (coprire naso e bocca ed indossarlo per tutto il periodo compatibilmente con le sue condizioni e con le procedure da attuare durante la consulenza) e raccomandazione di igienizzare frequentemente le mani e di mantenere il distanziamento, per quanto possibile, tenendo conto anche delle sue capacità cognitive
- b) al rientro dell'ospite entro le 48 ore, se ha già ricevuto la prima dose di vaccino da almeno 14 giorni o ciclo vaccinale completo da almeno 14 giorni ed entro i 9 mesi, viene fatta una valutazione del rischio durante l'uscita e se basso questi viene ricollocato nella sua camera senza restrizioni né tamponi antigenici, fatta salva una attenta sorveglianza dei sintomi nei 7 giorni a seguire
- c) se, al contrario, emergessero a cura della Direzione Sanitaria sospetti di rischio di contagio, anche nei giorni immediatamente a seguire, l'ospite viene posto in quarantena per 7 giorni e sottoposto a tampone antigenico al rientro, se non eseguito alla dimissione, e a fine quarantena
- d) stesso comportamento viene riservato ad eventuali ospiti privi di copertura vaccinale o per permanenza in ospedale superiore alle 48 ore
- e) si confida nella disponibilità della struttura ricevente a comunicare eventuali situazioni a rischio verificatesi nel periodo della consulenza/prestazione e nei giorni immediatamente successivi.

NUOVI INGRESSI IN STRUTTURA

Per poter accogliere nuovi ospiti è condizione essenziale che non siano presenti residenti Covid-19 positivi all'interno della struttura, non essendo questa struttura idonea a garantire una netta separazione, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, delle attività dedicate agli ospiti positivi rispetto ai negativi.

I nuovi ingressi seguiranno un percorso basato sullo stato vaccinale come di seguito:

situazione vaccinale dell'ospite	≥95% di ospiti vaccinati	≤95% di ospiti vaccinati
Ciclo vaccinale completo (ultima dose da più di 14 giorni)	NO quarantena NO tampone iniziale Screening come gli altri ospiti	NO quarantena NO tampone iniziale Screening come gli altri ospiti Valutare l'inserimento in base agli ospiti non vaccinati
Protezione vaccinale parziale (prima dose da più di 14 giorni e seconda dose non eseguita o eseguita da meno di 14 giorni)	NO quarantena SI tampone all'ingresso Screening come gli altri ospiti Programmare seconda dose	NO quarantena SI tampone all'ingresso e dopo 7 giorni Screening come gli altri ospiti Programmare seconda dose Valutare l'inserimento in base agli ospiti non vaccinati
Non vaccinato ma con pregressa infezione da non più di 6 mesi (programmare ciclo vaccinale dopo il 90° giorno)	NO quarantena NO tampone iniziale Screening come gli altri ospiti	NO quarantena NO tampone iniziale Screening come gli altri ospiti Valutare l'inserimento in base agli ospiti non vaccinati
Non vaccinato (o ciclo iniziato da meno di 14 giorni) e mai Covid-19 positivo	SI Quarantena di 10 giorni SI Tampone all'ingresso ed a 10 giorni Programmazione della 1° dose vaccinale	SI Quarantena di 10 giorni SI Tampone all'ingresso ed a 10 giorni Programmazione della 1° dose vaccinale Valutare l'inserimento in base agli ospiti non vaccinati

Resta fermo l'obbligo di vaccinazione anti Covid-19 per tutto il personale sanitario e gli operatori di interesse sanitario. Per i volontari, gli addetti all'animazione o ad altre attività occasionali vale quanto previsto dal Green Pass o attestazione delle stesse condizioni (non autocertificazione).

LE CONDIZIONI DI ACCESSO ALLA STRUTTURA, I PERCORSI E LE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE PER PARENTI/CAREGIVER VALGONO ANCHE PER LEGALI RAPPRESENTANTI O VISITATORI CHE A DIVERSO TITOLO (ES. NOTAIO) ACCEDONO AL SERVIZIO PER INCONTRI CON L'OSPITE O DISBRIGO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE CON COINVOLGIMENTO DIRETTO DELL'OSPITE.

VISITA AL LETTO DELL'OSPITE

In particolari condizioni (condizioni cliniche particolarmente critiche, rischio presumibile di decesso), su autorizzazione della Direzione Sanitaria, è concesso l'accesso in struttura di una sola persona al letto del residente, con le seguenti modalità:

- 1- Un incaricato della struttura informa telefonicamente il parente sulle condizioni e sulla possibilità di eseguire la visita al letto del residente e, nel caso, concorda l'appuntamento con indicazioni necessarie (triage) per poter incontrare il congiunto,
- 1- Il Direttore Sanitario sottoscrive l'autorizzazione (allegata) in cui sono esplicitate le condizioni e le modalità della visita e che il visitatore sottoscrive all'ingresso per presa visione,
- 2- All'ingresso il visitatore indossa correttamente la mascherina (coprire naso, bocca e mento) preferibilmente FFP2, igienizza le mani con soluzione alcolica, disponibile in loco, come da schema ministeriale esposto, sottoscrive lo schema triage, con misurazione della temperatura corporea da parte dell'operatore incaricato, e l'autorizzazione con informativa per presa visione,
- 3- Esecuzione di tampone antigenico nell'atrio ad opera del personale infermieristico con attesa di 15' per l'esito all'esterno della struttura,
- 4- L'esito del test viene registrato su apposita scheda con indicazione dei dati anagrafici ed in caso di positività deve essere comunicato SISP e l'accesso viene interdetto;
- 5- A fronte di negatività del tampone antigenico e del triage, al parente vengono forniti DPI (camice monouso, guanti monouso, cuffia, calzari, mascherina FFP2) con indicazioni a cura del personale infermieristico sulla corretta vestizione,
- 6- Il personale infermieristico accompagna il parente in camera da letto del congiunto ed assiste nel rispetto della privacy,
- 7- Il residente indossa, se tollerata, la mascherina chirurgica per la durata della visita,
- 8- Durata massima consentita 15',
- 9- Non sono consentiti contatti fisici, né scambio di oggetti o alimenti,
- 10- Nell'atrio svestizione e igienizzazione delle mani con soluzione alcolica prima dell'uscita della struttura,
- 11- L'Ospite viene posto sotto stretta sorveglianza con monitoraggio dei parametri e dei sintomi per 7 giorni.

NORME COMPORTAMENTALI SUI COMPORTAMENTI AMMESSI E VIETATI

Ci scusiamo per le misure restrittive e vincolanti messe in atto, ma Vi ricordiamo che le stesse, sono misure indispensabili al fine di proteggere la salute degli ospiti, dei visitatori, degli operatori e della comunità

Indossare sempre la mascherina ffp2, che deve coprire naso, bocca e mento, per tutto il periodo di visita dall'ingresso all'uscita dal cortile

Sanificare le mani con gel idroalcolico all'ingresso ed all'uscita dalla struttura

Compilare scheda autocertificazione triage

Seguire il percorso indicato, senza deviazioni

Rispettare l'orario di inizio e fine visita secondo quelli indicati nella prenotazione che sono tassativi

Mantenere il distanziamento interpersonale tra gruppi di familiari

Divieto di prestare assistenza all'Ospite e contatti fisici (strette di mano, abbracci, baci, ecc)

Non passare oggetti tra Ospite e visitatore

A fine visita, prima di uscire dal locale, provvedere a sanificare eventuali sedie usate (seduta, schienale) con apposita soluzione idroalcolica

In caso di necessità i servizi igienici da utilizzare sono quelli della nuova palestra piano terra di Largo Vanni (nb: dopo l'utilizzo l'utente è tenuto a sanificare con ipoclorito 0.5% ed asciugare con carta presente nel locale).

Segnalare tempestivamente alla Direzione la comparsa di sintomi sospetti per Covid-19 o la sua diagnosi confermata nei 10 giorni successivi

Mantenere il più possibile aperte porte, finestre e vetrate della palestra se utilizzata e dei servizi igienici

INFORMATIVA PER VOLONTARIO CHE SEGUE LA VISITA PARENTI

PRIMA DI VENIRE IN STRUTTURA IL VOLONTARIO IN POSSESSO DI VALIDA CERTIFICAZIONE VERDE DEVE CONTROLLARSI LA TEMPERATURA E NON PRESENTARE SEGNI-SINTOMI RICONDUCEBILI A COVID (TRIAGE)

NESSUN CONTATTO FISICO E' CONSENTITO TRA VOLONTARIO E OSPITE

NESSUN CONTATTO FISICO E' CONSENTITO TRA OSPITE E VISITATORE

IL VOLONTARIO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA PRIVACY E ALLE INDICAZIONI DATE IN SEDE DI FORMAZIONE

SE IL FAMILIARE PORTA DEL MATERIALE PER L'OSPITE, VA CONTRASSEGNA TO CON NOME DEL DESTINATARIO GIORNO E DATA DELLA PRESA IN CARICO , DEPOSITATO NEL CESTINO E POI DATO AL PERSONALE CHE LO DEPONE IN QUARANTENA.(GLI ALIMENTI DEVONO ESSERE SIGILLATI E TRACCIABILI)

ANDARE IN INGRESSO REPARTO PIAZZA UMBERTO e COMPILARE TRIAGE proprio e foglio ingresso, RITIRARE TERMOMETRO, TELECOMANDO (sono nel CASSETTO DELLA SCRIVANIA)

INDOSSARE IL CARTELLINO IDENTIFICATIVO

RECARSI NELL'ATRIO VANO SCALE e PRENDERE IL TAVOLINO PREDISPOSTO PER TRIAGE E PORTARLO SOTTO ARCO INGRESSO insieme a biro disinfettante rotolo carta cestino immondizia

IDENTIFICARE VISITATORE AL CANCELLO (ingresso 10 minuti prima dell'orario di prenotazione) VERIFICARE CHE L'ORARIO ED I NOMINATIVI CORRISPONDANO

CONTROLLARE CHE TUTTI I VISITATORI INDOSSINO MASCHERINA FFP2 CORRETTAMENTE POSIZIONATA (su naso, bocca e mento)

APRIRE IL CANCELLO CON TELECOMANDO E RICHIUDERLO DOPO IL LORO PASSAGGIO

MANTENERE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE DI ALMENO 1 METRO

FAR SANIFICARE LE MANI A TUTTI I VISITATORI CON GEL IDROALCOOLICO

CONTROLLARE CHE per ogni postazione siano presenti rotolo di carta e disinfettante che dovranno essere utilizzati dal parente a fine visita per sanificazione, cestino

CONTROLLARE IL RISPETTO DEI TEMPI (VISITA DURATA MAX 30 MINUTI) A PARTIRE DALL'ORARIO DI PRENOTAZIONE.

ALLA FINE DI OGNI SEDUTA INVITARE IL VISITATORE AD ESEGUIRE la procedura di sanificazione delle sedute e del tavolo

La sanificazione deve essere fatta spruzzando una soluzione alcolica sulle superfici da sanificare e poi si asciuga con carta; tutto questo materiale si trova nel locale visite.

A FINE INCONTRO I VISITATORI PRIMA DI USCIRE DAL CANCELLO DEVONO RISANIFICARE LE MANI CON IL GEL IDROALCOLICO

A FINE SESSIONE SANIFICARE BIRO, TAVOLINO E RIPORRE IL TUTTO NELL'AREA ATRIO SCALE.

Riportare il termometro , il telecomando , il gel, le biro nel cassetto della scrivania

INFORMATIVA PER OPERATORE CHE SEGUE LA VISITA

Prima di iniziare la seduta visite l'operatore preposto a seguire le visite deve ACCERTARSI che

- sul tavolino del triage ci sia tutto il necessario

PROVVEDERE A

- CONTROLLARE LA TEMPERATURA A TUTTI I VISITATORI (se temperatura maggiore di 37,4 accesso non consentito)
- compilazione della scheda triage e farla firmare al familiare/visitatore/ecc. e Registro accessi
- verifica del possesso di valida certificazione verde del visitatore/familiare/ecc
- ritiro del patto di condivisione del rischio firmato

Nel caso in cui i parenti portino oggetti per l'ospite occorre prenderli segnare nome e ora, a fine sezione di visite portali in sala consiglio.

Il trasferimento dell'ospite sarà a cura dell'O.S.S.

A fine seduta l'operatore dovrà sanificare e riporre ogni cosa dove era sistemata prima della visita e consegnare la documentazione in Segreteria

Garantire durante la visita che sia mantenuto sempre il distanziamento ed evitati assembramenti/affollamenti

Allegati:

- Patto di condivisione del rischio
- COVID-19:check-list per l'accesso dei visitatori presso la struttura
- Registro degli accessi alla struttura
- Nuovi Ingressi. Percentuale ospiti vaccinati
- Stralcio Nota ASL CN2 PROT. 0057336.P_SEV in data 08.06.2021
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- Planimetria

Sommariva del bosco lì 09.06.2021

FONDAZIONE RESIDENZA DEL BOSCO – SOMMARIVA DEL BOSCO

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE E LE FAMIGLIE/VISITATORI DEGLI OSPITI

circa le misure ed i comportamenti necessari per la gestione in sicurezza delle visite per ospiti RSA e Strutture residenziali nella fase 2 dell'emergenza COVID-19

La Struttura in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute in data 08/05/2021, D.L. 22/04/2021 n.52, D.L.18/05/2021 n. 65 e D.G.R. 21/05/2021 n. 30 (cui si invita a fare riferimento) ha il dovere di instaurare un PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO con l'Ospite e/o il suo Familiare/Persona di fiducia/Legale Rappresentante/Visitatore nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte; la sottoscrizione congiunta, da parte del Direttore e dei parenti/care-giver/Visitatore, vuole sottolineare la corresponsabilità che residenza e famiglia, Care-giver/visitatore si assumono, ciascuno nel rispetto del proprio specifico ruolo impegnandosi in un'alleanza di assistenza e cura condividendo gli interventi socio-sanitari e le scelte assunte, in particolare circa le misure ed i comportamenti necessari per la gestione in sicurezza delle visite per ospiti di RSA e Strutture residenziali nella fase 2 dell'emergenza COVID-19

Il sottoscritto _____, rappresentante della struttura residenziale

con sede in _____

e il/la signor/a _____, in qualità di familiare/care-giver/visitatore o in

qualità di Titolare di responsabilità di _____,

nato a _____ (____), residente in _____,

via _____

entrambi consapevoli delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO INERENTE L'INGRESSO/L'USCITA DEL/DELLA SIG.RE/RA _____ NELLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOPRA MENZIONATA.

In particolare, il FAMILIARE/VISITATORE (o titolare di responsabilità) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla struttura in materia;
- che non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- che nessun convivente all'interno del proprio nucleo familiare è sottoposto alla misura della quarantena ovvero è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a disdire gli incontri programmati, sia presso la Struttura e sia presso il proprio domicilio, in presenza di febbre o di altri sintomi quali tosse, difficoltà respiratoria, arrossamento/lacrimazione degli occhi, perdita dell'olfatto o del gusto, spossatezza, irritabilità, vomito, diarrea, inappetenza e di informare tempestivamente il pediatra/medico curante e il Direttore/Responsabile della Struttura della comparsa di uno o più di tali sintomi;
- di essere consapevole ed accettare che ad ogni accesso presso la Struttura sarà sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso e che, in caso di febbre o di presenza delle altre

sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso all'ingresso e alle visite fino a presentazione di esito negativo del tampone e che tali dati saranno conservati dal Direttore della Struttura nei 14 giorni successivi;

- di essere consapevole e di accettare di essere sottoposto a tampone rapido di screening presso la Struttura/Hotspot in assenza di valida certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione o di un certificato di guarigione valido 6 mesi dalla data di emissione ovvero l'esito negativo di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo valido 48 ore dall'esecuzione (vedi nota 1);
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza nell'ospite di febbre o di sintomi descritti ai punti precedenti, il Direttore/Responsabile della Struttura provvede all'isolamento immediato dell'ospite; il familiare/visitatore assicura comunque alla Struttura la possibilità di dare continuità al sostegno e supporto affettivo attraverso videochiamate o altre forme di sostegno da remoto;
- di essere stato adeguatamente informato dal Direttore della struttura residenziale di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare delle disposizioni e prescrizioni per gli accessi, permanenza e l'uscita dalla Struttura residenziale impegnandosi a rispettarle completamente (es. visita su appuntamento, triage, rispetto dei percorsi, introduzione di materiali e alimenti, lavaggio mani, evitare assembramenti, rispetto della distanza di sicurezza, orari di visita, vigilanza degli operatori sull'adesione delle regole di comportamento dei Visitatori esterni, ecc.) così come le indicazioni della direzione sanitaria;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il familiare/visitatore/ospite non trascorre presso la residenza, comportamenti di massima precauzione per evitare il rischio di contagio condividendo con la struttura il modello delle "bolle sociali" con assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura nell'impegno di individuare un numero limitato di visitatori che saranno definiti stabilmente nel tempo nonché dei soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate;
- di aver preso visione del PROTOCOLLO DI ACCESSO/USCITE DI OSPITI E VISITATORI fornito dalla struttura;
- di essere consapevole dei rischi infettivi da SARS-CoV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate e che, pur osservando le precauzioni e procedure di sicurezza volte a una riduzione di possibilità di contagio, durante la permanenza nella residenza, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza, anche a fronte delle vaccinazioni (limiti delle conoscenze circa l'efficacia e la durata di protezione), manlevando la struttura da eventuali rischi di contagio nei propri confronti e dei propri cari;
- di impegnarsi a segnalare nel più breve tempo possibile al personale qualsiasi situazione a rischio possa essersi creata durante la visita/uscita, sia di carattere sanitario (es. eventuale insorgenza di sintomi) sia di altra natura (es. l'Ospite ha bevuto dal bicchiere di un altro soggetto; l'Ospite ha fatto un accesso non concordato con la Struttura ad un servizio sanitario; ecc.) e in generale qualsiasi situazione a rischio possa essere sopraggiunta dopo la visita/uscita (es. dovere di segnalare l'insorgenza di sintomi sospetti per Covid-19 o conferma di diagnosi di Covid-19 successivi alla visita; dovere di segnalare la scoperta di essere contatto stretto di soggetto sospetto per Covid-19 o soggetto con conferma di diagnosi di Covid-19, ecc.) nei dieci giorni successivi;
- di accettare che qualora dovessero venir meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti gli incontri saranno sospesi e che la programmazione delle visite/uscite deve tener conto delle condizioni dell'ospite e del visitatore, delle caratteristiche della struttura e delle condizioni epidemiologiche territoriali della struttura o del suo territorio o quelle del territorio di provenienza o di destinazione;
- di munirsi del filtrante FFP2 senza valvola che dovrà procurarsi ed avere al momento della visita e se sprovvisto o, a giudizio dell'operatore, non idoneo, previo rimborso, potrà chiederlo alla struttura (salvo disponibilità di magazzino) da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della residenza e di tutte le sue pertinenze;

- di accettare che la programmazione degli accessi dei familiari per le visite in presenza potrà avvenire compatibilmente con la disponibilità di personale da dedicare e che le modalità da adottare saranno devolute alla valutazione del direttore o direzione sanitaria;
- di accettare che il contatto fisico tra visitatore/familiare e ospite/paziente può essere preso in considerazione in particolari condizioni e l'interazione con contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della certificazione verde COVID -19 e di ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi fatte salve diverse motivate indicazioni della Direzione Sanitaria;
- di accettare che in caso di mancata adesione alle presenti indicazioni non potrà aver accesso in struttura ed ogni trasgressione sarà causa di annullamento della visita/uscita;
- di impegnarsi a consegnare al termine della visita alla Struttura apposita autocertificazione attestante l'avvenuta osservanza del presente patto (qui allegata).

In particolare, il Direttore/Responsabile della struttura dichiara:

- di aver fornito, ad ospiti e visitatori, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche e/o integrazioni delle disposizioni;
- che per garantire l'accesso alla Struttura si avvale di operatori adeguatamente formati anche sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Gli operatori stessi sono tenuti ad osservare e chiedere di osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi presso la Struttura solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento interpersonale;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19, accertata tramite test di screening presso la Struttura, in ospite della struttura, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di garantire una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica dell'Ospite così come l'aggiornamento rispetto alle variazioni eventualmente apportate al piano assistenziale;
- di garantire una regolare formazione del personale sulle regole di prevenzione e di sicurezza, così come l'utilizzo di dispositivi di protezione e di promuovere la campagna vaccinale così come la programmazione di screening degli ospiti ed operatori, l'effettuazione della sanificazione degli ambienti;
- di impegnarsi ad applicare tutte le procedure di sicurezza per l'ingresso dei Visitatori atte alla verifica dei criteri di accesso secondo normativa vigente, delle condizioni cliniche e del rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie previste, e di garantire la tenuta, registrazione e archiviazione dei nominativi e recapiti dei visitatori su apposito registro degli ingressi, la vigilanza sull'osservanza delle regole di comportamento indicate agli esterni/visitatori, offrendo costante supporto in caso di necessità attraverso il proprio personale presente;
- di favorire la partecipazione degli Ospiti e dei Familiari/Caregiver/Personale di Fiducia/Legali Rappresentanti a momenti di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Familiare/Visitatore

Il Direttore/Responsabile della Struttura residenziale

▣ **CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19** (di cui all'art.9 del Decreto-Legge 22 Aprile 2021, n. 52 e art. 14 del Decreto Legge 18 maggio 2021 n. 65)

ART. 9 d.l.52/2021 - Certificazioni verdi COVID-19

1. Ai fini del presente articolo valgono le seguenti definizioni:

a) certificazioni verdi COVID-19: le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;

b) vaccinazione: le vaccinazioni anti-SARS-CoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;

c) test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;

d) test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;

e) Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-DGC) per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19: sistema informativo nazionale per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo.

2. Le certificazioni verdi COVID-19 sono rilasciate al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;

b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

3. La certificazione verde COVID-19 di cui al comma 2, lettera a), ha una validità di sei mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale ed è rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione e contestualmente alla stessa, al termine del prescritto ciclo, e reca indicazione del numero di dosi somministrate rispetto al numero di dosi previste per l'interessato. Contestualmente al rilascio, la predetta struttura sanitaria, ovvero il predetto esercente la professione sanitaria, anche per il tramite dei sistemi informativi regionali, provvede a rendere disponibile detta certificazione nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato.

4. La certificazione verde COVID-19 di cui al comma 2, lettera b), ha una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione di cui al comma 2, lettera b), ed è rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura presso la quale è avvenuto il ricovero del paziente affetto da COVID-19, ovvero, per i pazienti non ricoverati, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, ed è resa disponibile nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato. La certificazione di cui al presente comma cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l'interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2. Le certificazioni di guarigione rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto sono valide per sei mesi a decorrere dalla data indicata nella certificazione, salvo che il soggetto venga nuovamente identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2.

5. La certificazione verde COVID-19 di cui al comma 2, lettera c), ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test ed è prodotta, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche da quelle private autorizzate o accreditate e dalle farmacie che svolgono i test di cui al comma 1, lettere c) e d), ovvero dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta.

6. Le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate ai sensi del comma 2 riportano esclusivamente i dati indicati nell'allegato 1 e possono essere rese disponibili all'interessato anche con le modalità di cui al decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2013.

7. Coloro che abbiano già completato il ciclo di vaccinazione alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono richiedere la certificazione verde COVID-19 alla struttura che ha erogato il trattamento sanitario ovvero alla Regione o alla Provincia autonoma in cui ha sede la struttura stessa.

8. Le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate in conformità al diritto vigente negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute, come equivalenti a quelle disciplinate dal presente articolo e valide ai fini del presente decreto se conformi ai criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Le certificazioni rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea e validate da uno Stato membro dell'Unione, sono riconosciute come equivalenti a quelle disciplinate dal presente articolo e valide ai fini del presente decreto se conformi ai criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

9. Le disposizioni di cui al presente articolo sono applicabili in ambito nazionale fino alla data di entrata in vigore degli atti delegati per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea durante la pandemia di COVID-19 che abiliteranno l'attivazione della Piattaforma nazionale - DGC.

10. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato di concerto con i Ministri della salute, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuate le specifiche tecniche per assicurare l'interoperabilità delle certificazioni verdi COVID-19 e la Piattaforma nazionale -DGC, nonché tra questa e le analoghe piattaforme istituite negli altri Stati membri dell'Unione europea, tramite il Gateway europeo. Con il medesimo decreto sono indicati i dati che possono essere riportati nelle certificazioni verdi COVID-19, le modalità di aggiornamento delle certificazioni, le caratteristiche e le modalità di funzionamento della Piattaforma nazionale -DCG, la struttura dell'identificativo univoco delle certificazioni verdi COVID-19 e del codice a barre interoperabile che consente di verificare l'autenticità, la validità e l'integrità delle stesse, l'indicazione dei soggetti deputati al controllo delle certificazioni, i tempi di conservazione dei dati raccolti ai fini dell'emissione delle certificazioni, e le misure per assicurare la protezione dei dati personali contenuti nelle certificazioni. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta ai sensi dei commi 3, 4 e 5, assicurano la completezza degli elementi indicati nell'allegato 1.

11. Dal presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e le amministrazioni interessate provvedono alla relativa attuazione nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

ART. 14 D.L. 65 /2021 - Disposizioni in materia di rilascio e validità delle certificazioni verdi COVID-19

1. La certificazione verde COVID-19, rilasciata ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha validità di nove mesi dalla data del completamento del ciclo vaccinale.

2. La certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 52 del 2021 è rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale.

Alla cortese attenzione della
FONDAZIONE RESIDENZA DEL BOSCO
Piazza Umberto I° n.1
12048 Sommariva del Bosco (CN)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via _____ n. _____

C.A.P. _____

In qualità di _____

dell'Ospite _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R..445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- l'osservanza del patto di condivisione del rischio**
- (segnalare qualsiasi situazione a rischio possa essersi creata durante la visita/uscita, sia di carattere sanitario sia di altra natura)**

Luogo e data _____

FIRMA _____

(g-w-autocertificazioni esterni)

Allegato 2

COVID-19: Check-list per l'accesso dei visitatori presso la struttura

.....
(inserire denominazione struttura e comune sede della stessa)

Dati visitatore

Nome..... Cognome.....
.....tcl.....

Persona che riceve la visita

Nome.....Cognome.....

**Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità
(barrare SI/NO a seconda del caso)**

- | | | |
|--|----|----|
| Ha attualmente tosse persistente e/o difficoltà respiratorie? | SI | NO |
| Ha avuto tosse persistente e/o difficoltà respiratorie negli ultimi 14 giorni? | SI | NO |
| Ha attualmente febbre superiore a 37,5°? | SI | NO |
| Ha avuto febbre superiore a 37,5° negli ultimi 14 giorni? | SI | NO |
| Ha attualmente perdita del senso del gusto e/o dell'olfatto? | SI | NO |
| Ha avuto perdita nel senso del gusto e/o dell'olfatto negli ultimi 14 giorni? | SI | NO |
| Ha attualmente anche solo uno dei seguenti sintomi: raffreddore, stanchezza importante, dolori muscolari diffusi, mal di gola, mal di testa, congiuntivite, diarrea? | SI | NO |
| Ha avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con soggetti confermati Covid-19 o in quarantena precauzionale (su indicazione del medico curante) anche in assenza di tampone? | SI | NO |
| È sottoposto a quarantena o qualcuno dei suoi conviventi è sottoposto a quarantena? | SI | NO |

Il sottoscritto dichiara di essere informato in merito al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

Luogo e data

Firma del visitatore

NUOVI INGRESSI – PERCENTUALE OSPITI VACCINATI

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome _____

Nato a _____ (Cn) il _____

Residente a _____

Via _____ n. _____

C.A.P. _____

In qualità di Direttore di struttura, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute dell'08.05.2021, al fine di accogliere nuovi ospiti, dichiaro che la struttura denominata "Fondazione Residenza del Bosco" con sede in Sommariva del Bosco (Cn) Piazza Umberto I n.1 presenta

una % di ospiti vaccinati > 95%

una % di ospiti vaccinati <95%

Luogo e data _____

FIRMA _____



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: aslcn2@legalmail.it – www.aslcn2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

Struttura Semplice:

VERIFICA VIGILANZA

E VALUTAZIONE APPROPRIATEZZA

Presidente: MONCHIERO Luca

Responsabile dell'istruttoria: MONCHIERO Luca

Recapiti a cui rivolgersi:

✓ personalmente: Via Vida n. 10, Alba (CN) – primo piano

✓ telefonicamente: 0173/316939

✓ tramite fax: 0173/316480

tramite e-mail: lmonchiero@aslcn2.it

PEC: aslcn2@legalmail.it

REG_ASL_CN2.08/06/2021.0057336.P_SEV

Alba, 8 giugno 2021

A tal fine si comunica che presso l'ASL CN 2 sono attivi due centri, hot spot dove è possibile effettuare il tampone, cui è **possibile accedere liberamente, senza prenotazione e senza impegnativa medica**, muniti solamente della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegata) compilata e corredata da documento di riconoscimento:

HOT SPOT ASL CN 2 PER ESECUZIONE TRAMPONI

Comune	Luogo	Indirizzo	Giorni di apertura	Orario
<i>BRA</i>	Zona Pronto Soccorso Ex Ospedale di Bra	Bra Via Ospedale 21	LUNEDI MERCOLEDI' VENERDI'	dalle 9 alle 13
<i>ALBA</i>	Zona Pronto Soccorso Ex Ospedale di Alba	Alba Via P. Belli 26	MARTEDI' GIOVEDI' SABATO	dalle 9 alle 13

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 76 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

(allegare alla presente copia di un documento di identità del sottoscrittore)

Il/la Sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / _____,

residente a _____ (____) in _____ n° _____

consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver diritto a sottoporsi a test antigenico in qualità di

di PARENTE e/o VISITATORE

del Sig./Sig.ra/Minore* _____

ospitato presso la struttura residenziale o semi-residenziale

sita nel comune di _____

e che la visita avverrà il giorno _____

Luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

*Ai sensi dell'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

STUDIO
ASSOCIATI
SELIN ANGI D'AMIS
FONDAZIONE
RESIDENZA DEL BOSCO
STAZIONE DI ADOZIONE E FINANZIAMENTO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SOMMARIVA BOSCO
UNICA

COMMITTENTE
Società anonima degli italiani dipendenti della Regione Piemonte
Sede in Cuneo, Via Cuneo, 100
Tel. 0171/241111
Fax 0171/241112
E-mail: unica@unica.it
P.I. 0171/241111

STANDARD DIMENSIONALI

DESCRIZIONE	UNITA'	VALORE	UNITA'	VALORE	UNITA'	VALORE
AREA TOTALE	m ²	1440	m ²	1440	m ²	1440
AREA COPERTA	m ²	1440	m ²	1440	m ²	1440
AREA COPERTA PER UNITA'	m ²	1440	m ²	1440	m ²	1440
...

VERIFICA STANDARD CAMBIE E
RISPARMIO AERODIFFUSANTI

DESCRIZIONE	UNITA'	VALORE	UNITA'	VALORE	UNITA'	VALORE
...

